

1. TITOLO DEL PROGETTO (per esteso ed acronimo)

CONNESSIONI SOCIALI 2022-2023: progetto di leva civica a supporto dell'utenza più fragile

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO

Il progetto si prefigge l'obiettivo di rispondere ai bisogni assistenziali di quelle persone (per es. disabili, anziani, minori, giovani e immigrati) che in questo momento storico vivono una condizione di fragilità. La gestione della pandemia prima e gli effetti della guerra in Ucraina ora, hanno messo a dura prova la rete dei servizi territoriali, richiedendo tanti sforzi aggiuntivi e una continua riorganizzazione per tutelare e sostenere le persone che hanno più bisogno.

Per questa ragione si è pensato di disegnare un progetto capace di rispondere in modo duttile alla pluralità di bisogni sociali e di necessità operative che caratterizzano il settore dell'assistenza in questa fase storica.

Le azioni promosse sosterranno i cittadini più fragili promuovendo il loro benessere, la loro inclusione sociale riducendo ogni forma di ineguaglianza. L'intento è quello di creare un insieme di azioni coordinate che permettano di intervenire su tali situazioni di fragilità.

Il progetto inoltre contribuirà ad accrescere nei giovani volontari una sensibilità verso il settore sociale e permetterà loro di maturare competenze specifiche e trasversali, utili alla definizione di un futuro profilo professionale

CONTESTO TERRITORIALE E SETTORIALE

Il progetto, riferito al SETTORE SERVIZI SOCIALI, coinvolgerà enti pubblici e privati aderenti ad Associazione Mosaico. Il progetto **si concentrerà sulla zona della provincia di Lecco di Monza e Brianza** gestita da "ATS BRIANZA" e vedrà coinvolti alcuni **SERVIZI SOCIALI gestiti da ANTEAS LECCO (LC), COMUNE DI ARCORE (MB) e CASCINA SAN VINCENZO (MB).**

L'appartenenza al medesimo contesto territoriale grazie la condivisione del Piano di Zona (L.328/2000-legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) si traduce in una COPROGETTAZIONE che si caratterizza per BISOGNI COMUNI e OBIETTIVI da perseguire CONDIVISI e UNITARI.

2. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI IN RAPPORTO AL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Questo progetto vedrà coinvolti i **SERVIZI SOCIALI gestiti da ANTEAS LECCO (LC), COMUNE DI ARCORE (MB) e CASCINA SAN VINCENZO (MB)**

Gli enti condividono i seguenti obiettivi:

- sostenere le persone che vivono una **situazione di fragilità con una particolare attenzione a chi ha subito gli effetti delle situazioni emergenziali in corso**, promuovendo il loro benessere, la loro inclusione sociale e riducendo ogni forma di ineguaglianza
- coltivare nelle nuove generazioni una sensibilità verso il settore sociale

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEI VOLONTARI IN RAPPORTO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO E AGLI OBIETTIVI PROGETTUALI

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO: Di norma il volontario svolge un orario giornaliero di 5 ore (continuative), articolato su 5 giornate di servizio (25h settimanali), per complessive 100 ore mensili/1145 annuali. L'articolazione della giornata tipo segue l'orario di apertura dei servizi. Fatte salve le indicazioni sopra riportate, i responsabili dei volontari effettuano una programmazione mensile dell'orario di servizio, comunicandolo al volontario.

ATTIVITA' DEI VOLONTARI I volontari, in affiancamento al personale presente in sede, contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi **descritti al punto precedente**, attraverso le **seguenti attività**:

ANTEAS LECCO (LC) - 1 vol

- **attività socio-assistenziali** il volontario sarà impiegato a supporto del personale nella gestione delle situazioni di maggior fragilità (es. minori ucraini accolti, minori disabili) e si occuperà di attività aggregative di inclusione sociale e attività di accompagnamento e trasporto.
- **attività di segretariato sociale:** I volontari saranno a supporto del servizio di telefonia sociale in convenzione con numerosi comuni e ATS inoltre, affiancherà e supporterà il personale nelle attività di front-office e segreteria; attività organizzative e di segretariato sociale riferite ai diversi servizi gestiti, stesura /digitalizzazione atti; aggiornamento database attraverso inserimento dati, forniti dall'utenza, in piattaforme digitali dedicate e specifiche.

COMUNE DI ARCORE (MB) - 1 vol

- **attività socio-assistenziali** I volontari svolgeranno il servizio all'interno del comune e saranno a supporto di tutti i cittadini in condizioni di difficoltà per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi.
- **attività di segretariato sociale:** I volontari saranno a supporto del servizio di telefonia sociale, inoltre affiancherà e supporterà il personale nelle attività di front-office e segreteria; attività organizzative e di segretariato sociale riferite ai diversi servizi gestiti, stesura /digitalizzazione atti; aggiornamento database attraverso inserimento dati, forniti dall'utenza, in piattaforme digitali dedicate e specifiche.

COOPERATIVA CASCINA SAN VINCENZO (MB) – 1 vol

- **attività socio-assistenziali** I volontari saranno a supporto alle attività svolte dall'associazione sia in forma diretta con il gruppo degli adulti nell'ambito del progetto Officina del Mosaico e sia in forma indiretta come supporto alle attività a carattere amministrativo inerenti ai contatti con le famiglie, supporto agli operatori e accoglienza.
- **attività di segretariato sociale:** I volontari saranno a supporto del servizio di telefonia sociale in convenzione con numerosi comuni e ATS inoltre, affiancherà e supporterà il personale nelle attività di front-office e segreteria; attività organizzative e di segretariato sociale riferite ai diversi servizi gestiti, stesura /digitalizzazione atti; aggiornamento database attraverso inserimento dati, forniti dall'utenza, in piattaforme digitali dedicate e specifiche.

4. LE ATTIVITA' DEI VOLONTARI SI SVOLGERANNO ANCHE IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ACCREDITATE?

In caso di risposta affermativa descrivere in maniera dettagliata le modalità e i luoghi dove si svolgeranno le attività fuori sede.

I volontari potrebbero essere impiegati anche in attività da realizzarsi sul territorio e che prevedano la collaborazione tra più servizi territoriali. Sono previste inoltre attività di trasporto e di accompagnamento dell'utenza tra i vari servizi.

5. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

Riportare, per ogni attività, la durata temporale.

	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
attività socio-assistenziali												
attività di segretariato sociale												

6. OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

Gli obblighi che i volontari devono rispettare durante lo svolgimento delle attività del progetto sono:

- *osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio;*
- *garantire una flessibilità oraria;*
- *disponibilità a programmare almeno il 50% dei propri permessi insieme al responsabile delle attività;*
- *disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali o a gite o soggiorni estivi con l'utenza;*
- *disponibilità a orari di servizio che prevedano rientri pomeridiani;*
- *disponibilità ad orari di servizio articolati su cinque giorni alla settimana, ma dove i giorni di riposo non coincidano necessariamente con il sabato e/o la domenica;*
- *disponibilità alla guida di automezzi e/o motoveicoli dell'ente o messi a disposizione dall'ente;*
- *obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze;*
- *obbligo di una presenza responsabile e puntuale;*
- *disponibilità di indossare un cartellino di riconoscimento;*
- *rispetto degli orari concordati;*
- *disponibilità a operare con gli utenti ed in team;*
- *attitudine alla collaborazione, tolleranza e gentilezza.*

7. SEDI OPERATIVE ACCREDITATE ALL'ALBO DELLA LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA (ART. 6 DELLA L.R. N. 16/2019) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI LEVA CIVICA REGIONALE

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
ANTEAS LECCO	LECCO	Corso Monte Santo, 12
COMUNE DI ARCORE	ARCORE (MB)	Via Abate d'Adda, 4
COOPERATIVA SAN VINCENZO	CONCOREZZO (MB)	Via San Vincenzo, 5

8. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OBBLIGATORIA DI FORMAZIONE SPECIFICA E DEL MODULO SULLA SICUREZZA

Il percorso formativo, della **durata di 30 ore**, erogato da Associazione Mosaico, sarà così strutturato:

Formazione in materia di sicurezza:

- Modulo sulla sicurezza ex L. n. 81/2008 (4h)

Metodologia utilizzata: Lezione frontale

Formazione specifica all'organizzazione delle funzioni che dovranno svolgere i volontari:

- La struttura dell'ente nel quale opera il volontario– enti locali e enti del privato sociale (4h)
- Le competenze acquisite durante l'esperienza (4h)
- Il valore dell'esperienza di leva civica all'interno del proprio curriculum vitae (5h)
- Orientarsi nel mercato del lavoro (4h)
- La ricerca di opportunità lavorative (5h)
- I contratti di lavoro (4h)

Metodologia utilizzata: la metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di spiegazioni frontali, brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di valutazione e autovalutazione, simulazioni, *problem solving*.

9. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FACOLTATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007

ATTESTATO - ANIMATORE SOCIALE

Il percorso formativo farà riferimento al profilo e alle competenze relative al

Codice 21.1 (Animatore Sociale) del QRSP ovvero:

- **Competenza 1:** attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale
- **Competenza 2:** realizzare interventi di animazione sociale

Soggetto accreditato per l'erogazione: Ce.svi.p Lombardia

Tot. n. ore: 30

Contenuti della formazione e ore necessarie per il conseguimento del riconoscimento regionale:

- Il ruolo dell'animatore sociale e le sue competenze (5h)
- L'animatore sociale e le tecniche di gestione dei gruppi (5h)
- La relazione d'aiuto (5h)
- Gli interventi socio-educativi nelle diverse aree (anziani, disabili, minori, giovani...) (5h)
- la progettazione sociale: analisi dei bisogni e definizione degli obiettivi (5h)
- la progettazione sociale: il piano di attuazione e la valutazione finale (5h)

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: spiegazioni frontali, brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di valutazione e autovalutazione, simulazioni, *problem solving*.

10. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DEI VOLONTARI

La selezione per i progetti di Leva Civica Lombarda Volontaria sarà articolata in due fasi:

PRIMA FASE DI SELEZIONE

La prima fase prevede lo **svolgimento di un colloquio di gruppo con il personale di Associazione Mosaico, la valutazione del curriculum vitae del candidato e la compilazione di un questionario motivazionale.**

I criteri di selezione valuteranno la motivazione al ruolo, l'attitudine a sperimentarsi nell'area del progetto, la propensione ad un percorso di crescita professionale e personale, il possesso di competenze trasversali quali la capacità di ascolto, di lavoro in gruppo, lo spirito di iniziativa, l'intraprendenza, la serietà.

I punteggi attribuiti al candidato in questa prima fase saranno così distribuiti:

- colloquio di gruppo (punteggio da 0 a 24 punti)
- questionario motivazionale (punteggio da 0 a 8 punti)
- valutazione del curriculum vitae: (punteggio da 0 a 8 punti)

SECONDA FASE DI SELEZIONE

La seconda fase di selezione prevede un colloquio individuale con il candidato che sarà svolto dai Responsabili delle sedi di attuazione. Questo colloquio mira ad indagare le motivazioni e aspettative del candidato, il suo percorso di vita dal punto di vista relazionale, formativo, professionale e di relazione con la comunità, il significato della Leva Civica all'interno di questo percorso ed eventuali vincoli e impegni che possono influire sul corretto svolgimento del progetto. Per questa seconda fase di selezione è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti derivante dalla compilazione di una scheda di valutazione.

Al termine del processo di selezione il responsabile della selezione procede alla stesura della graduatoria finale che sarà redatta in centesimi.